

CONDIZIONALITÀ 2010



19 aprile 2010

COS'È LA CONDIZIONALITÀ

(1)

La condizionalità (in inglese: cross-compliance) è prevista dagli articoli da 4 a 6 e dagli allegati II e III del regolamento (CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della PAC.

COS'È LA CONDIZIONALITÀ (2)

Obiettivi della condizionalità:

- Collegare l'erogazione dei fondi comunitari al rispetto dei requisiti obbligatori in materia di sanità pubblica, salute degli animali e delle piante, ambiente e benessere degli animali (CGO)
- Mantenere i terreni agricoli in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

COS'È LA CONDIZIONALITÀ (3)

Che succede in caso di mancata osservanza della condizionalità:

- Riduzioni ed esclusioni dai pagamenti FEAGA/FEASR
- Eventuali sanzioni previste da norme specifiche (CGO)

COS'È LA CONDIZIONALITÀ (4)

Perché è stata introdotta la condizionalità:

La condizionalità è necessaria per dare conto all'opinione pubblica europea che i fondi per l'agricoltura hanno un effetto positivo sull'ambiente, il benessere degli animali, la sicurezza alimentare

LE NORME SULLA CONDIZIONALITÀ

- Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio
- Regolamenti della Commissione
- Decreto ministeriale (per il 2010: DM 30125 del 22 dicembre 2009)
- Norma regionale (per il 2010: DGR n. 132 del 5 febbraio 2010)

A QUALI REGIMI DI SOSTEGNO SI APPLICA LA CONDIZIONALITÀ:

- PAGAMENTI DIRETTI PAC (REG. CE N. 73/2009);
- PROGRAMMI DI SOSTEGNO PER LA VITICOLTURA:
RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI, VENDEMMIA VERDE, PREMIO DI ESTIRPAZIONE;
- ALCUNE MISURE DEL PSR 2007-2013
- AZIONI AMBIENTALI PREVISTE NEI PROGRAMMI OPERATIVI DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO.



A QUALI MISURE DEL PSR SI APPLICA LA CONDIZIONALITÀ:

- MISURE 211 E 212 - INDENNITÀ COMPENSATIVA
- MISURA 214 – AGROAMBIENTE
- MISURA 215 – BENESSERE DEGLI ANIMALI
- IN MODO INDIRETTO: MISURA 216 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI IN AGRICOLTURA.

LA CONDIZIONALITÀ NON SI APPLICA:

- A TUTTE LE MISURE RELATIVE A INVESTIMENTI
- In questi casi è necessario il rispetto delle norme comunitarie applicabili al singolo investimento.



CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA CONDIZIONALITÀ

TUTTE LE SUPERFICI AZIENDALI DICHIARATE IN DOMANDA, **COMPRESSE QUELLE NON CONNESSE A UN AIUTO**, E TUTTI GLI ANIMALI RISULTANTI DAL FASCICOLO AZIENDALE, CHE SIANO NELLA DISPONIBILITÀ DEI BENEFICIARI

CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI (CGO)

- PROTEZIONE DELLA FAUNA DELVATICA E DEGLI HABITAT NATURALI (NATURA 2000)
- PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE DA CERTE SOSTANZE PERICOLOSE
- UTILIZZO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE
- ATTUAZIONE “DIRETTIVA NITRATI”
- SANITÀ PUBBLICA E SALUTE DEGLI ANIMALI
- IDENTIFICAZIONE BOVINI OVINI E CAPRINI
- PRODOTTI FITOSANITARI E FARMACI VETERINARI
- SICUREZZA ALIMENTARE
- PREVENZIONE E LOTTA CONTRO BSE, AFTA EPIZOOTICA, ECC.
- BENESSERE DEGLI ANIMALI

CGO NEL DETTAGLIO (1)

AMBIENTE

- A.1 – CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI (DIRETTIVA 79/409/CEE)
- A.2 – PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE DA CERTE SOSTANZE PERICOLOSE (DIRETTIVA 80/68/CEE)
- A.3 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E IN PARTICOLARE DEL SUOLO NELL'UTILIZZO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE (DIRETTIVA 86/278/CEE)
- A.4 - ATTUAZIONE "DIRETTIVA NITRATI" (DIRETTIVA 91/676/CEE)
- A.5 – CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI (DIRETTIVA 92/43/CEE)

CGO NEL DETTAGLIO (2)

SANITÀ (ELENCO "A")

- A.6 – IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI SUINI (DIRETTIVA 2008/71/CE)
- A.7 – IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI BOVINI;
ETICHETTATURA DELLE CARNI BOVINE E DEI PRODOTTI A BASE DI CARNE (REG. CE N. 1760/2000)
- A.8 - IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI OVINI E DEI CAPRINI (REG. CE N. 21/2004)

CGO NEL DETTAGLIO (3)

SANITÀ (ELENCO “B”)

- B.9 – IMMISSIONE IN COMMERCIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI (DIRETTIVA 91/414/CEE)
- B.10 – DIVIETO DI UTILIZZO DI “ORMONI” NELLE PRODUZIONI ANIMALI (DIRETTIVA 96/22/CEE)
- B.11 – SICUREZZA ALIMENTARE (REG. CE N. 178/2002)
- B.12 – PREVENZIONE, CONTROLLO E ERADICAZIONE TSE (REG. CE N. 999/2001)
- B.13 – LOTTA CONTRO L’AFTA EPIZOOTICA (DIRETTIVA 85/511/CEE)
- B.14 – LOTTA CONTRO ALCUNE MALATTIE DEGLI ANIMALI (DIRETTIVA 91/119/CEE)
- B.15 – LOTTA CONTRO LA “BLUE TONGUE” (DIRETTIVA 2000/75/CEE)

CGO NEL DETTAGLIO (4)

BENESSERE DEGLI ANIMALI (ELENCO “C”)

- C.16 – PROTEZIONE DEI VITELLI (DIRETTIVA 2008/119/CE)
- C.17 – PROTEZIONE DEI SUINI (DIRETTIVA 2008/120/CE)
- C.18 – PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI (DIRETTIVA 98/58/CE)

BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI (BCAA)

- PROTEZIONE DEL SUOLO DALL'EROSIONE E MANTENIMENTO TERRAZZAMENTI
- MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SOSTANZA ORGANICA NEL SUOLO
- MANTENIMENTO DELLA STRUTTURA DEL SUOLO
- MANTENIMENTO DEI TERRENI E DEGLI HABITAT
- GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE

MODIFICHE E NOVITÀ DELLA CONDIZIONALITÀ 2010

- NEL REGIME COMUNITARIO IL REG 73/2009 SOSTITUISCE IL REG 1782/2003 IN SEGUITO DELL'HEALTH CHECK DELLA PAC.
- NEL REGIME NAZIONALE IL DM 30125/2009 SOSTITUISCE LE PRECEDENTI NORME
- LA REGIONE HA PROVVEDUTO AL RECEPIMENTO IMPOSTO DAI CAMBIAMENTI DELLE NORMATIVE SOPRACITATE CON D.G.R. N. 132 DEL 05 FEBBRAIO 2010.

NOVITÀ DELLA CONDIZIONALITÀ 2010 (1)

- IL D.M. 30125/2009 OLTRE A RECEPIRE QUANTO IMPOSTO DAL REG CE 73/2009 INTRODUCE UN TESTO UNICO DELLA CONDIZIONALITÀ CHE UNIFICA IL QUADRO NORMATIVO COMPRENDENDO SIA IL REGIME DI CONDIZIONALITÀ CHE LE DISPOSIZIONI DI RIDUZIONE ED ESCLUSIONE DAI FINANZIAMENTI DELLO SVILUPPO RURALE

NOVITÀ DELLA CONDIZIONALITÀ 2010 (2)

- GLI OBBLIGHI DERIVANTI DAI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORIA E DALLE BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI VENGONO ESPLICITATI MAGGIORMENTE NEGLI ALLEGATI AL TESTO, RENDENDO DISPONIBILI QUESTE INFORMAZIONI GIÀ DALLA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO E NON PIÙ IN FASE DI EMANAZIONE DELLA CIRCOLARE AGEA RELATIVA AI CONTROLLI COME AVVENIVA PRECEDENTEMENTE.

NOVITÀ DELLA CONDIZIONALITÀ 2010 (3)

- LA CONDIZIONALITÀ È APPLICATA ANCHE ALLE AZIONI AMBIENTALI PREVISTE NEI PROGRAMMI OPERATIVI DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO (SECONDO QUANTO STABILITO DALLA STRATEGIA NAZIONALE 2007-2013)

NOVITÀ CHE RIGUARDANO IN PARTICOLARE LE BCAA

LE NORME DELLE BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE AMBIENTALI
(**BCAA**) SI RIDUCONO DA 7 A 5 E CORRISPONDONO AI SEGUENTI
OBIETTIVI:

1. PROTEZIONE DEL SUOLO DALL'EROSIONE E MANTENIMENTO TERRAZZAMENTI
2. MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SOSTANZA ORGANICA NEL SUOLO
3. MANTENERE LA STRUTTURA DEL SUOLO
4. MANTENIMENTO DEI TERRENI E DEGLI HABITAT
5. GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE

NOVITÀ SULLE SINGOLE BCAA (1)

- **STANDARD 1.2: COPERTURA MINIMA DEL SUOLO**
 - ESTENSIONE DELLA COPERTURA MINIMA A TUTTI I TERRENI CHE MANIFESTANO FENOMENI EROSIVI.

NOVITÀ SULLE SINGOLE BCAA (2)

- **STANDARD 4.2: EVITARE LA PROPAGAZIONE DI VEGETAZIONE INDESIDERATA SUI TERRENI AGRICOLI**
 - ESTENSIONE DELLA NORMA A TUTTE LE SUPERFICI AGRICOLE, TRANNE VIGNETI, OLIVETI E PASCOLI PERMANENTI.
- **STANDARD 4.4: MANTENIMENTO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO**
 - PER TUTTE LE SUPERFICI AGRICOLE SI PREVEDE L'IMPEGNO DI ASSICURARE UN LIVELLO MINIMO DI MANTENIMENTO DEI TERRENI ED EVITARE IL DETERIORAMENTO DEGLI HABITAT TRAMITE IL MANTENIMENTO DEL PAESAGGIO.

NOVITÀ SULLE SINGOLE BCAA (3)

- **STANDARD 5: PROTEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE**
 - LA NORMA PREVEDE IL RISPETTO DELLE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE (CONCESSIONE, LICENZA DI ATTINGIMENTO, ECC.) QUANDO L'UTILIZZO DELLE ACQUE E' SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE A TITOLO GRATUITO OD ONEROSO. LO STANDARD SI RITIENE RISPETTATO QUALORA SIA IN CORSO L'ITER PROCEDURALE NECESSARIO AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE.
- **STANDARD 5.2:**
 - INTRODUZIONE DI FASCE TAMPONE LUNGO I CORSI DI ACQUA DA APPLICARE DAL 1 GENNAIO 2012.



È possibile reperire le norme che regolano la
“Condizionalità” dal portale della Regione Liguria

www.agriligurianet.it

Seguendo il percorso:
ATTIVITÀ REGIONALI
Sostegno economico
condizionalità